

Relazione sulle azioni intraprese nei confronti del COMUNE DI NICOLOSI (CT) per la corretta applicazione della legge in materia di circolazione stradale delle autocaravan

Con deliberazione di Giunta n. 32 del 26 aprile 2013, il Comune di Nicolosi ha istituito una ZTL a pagamento per autobus turistici, caravan e autocaravan.

Nel 2014 l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è intervenuta ritenendo illegittima la previsione a carico delle autocaravan. Il Sindaco preannunciava l'introduzione dell'obbligo di pagamento di 6 euro a carico delle autovetture e la riduzione a 12 euro della tariffa per autocaravan. L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha chiesto al Comune se la deliberazione di Giunta n. 32/2013 è stata sostituita da un altro provvedimento ovvero se vi sono stati provvedimenti integrativi specie con riguardo all'entità delle tariffe, alla introduzione dell'obbligo di pagamento anche a carico delle autovetture e al divieto di sosta alle autocaravan dalle 20 alle 8. Intanto, circa le motivazioni della tariffa per le autocaravan, nella delibera di Giunta n. 32/2013 si legge: "Considerato:

- *che la Stazione Turistica di Nicolosi Nord è meta di oltre un milione di visitatori annui di cui la maggioranza raggiunge la predetta stazione con bus turistici;*
- *che la propensione a questo modo di trasporto, frutto della economicità di questi servizi a richiesta e della loro elevata flessibilità di orario ed itinerario, genera oltre agli effetti positivi di presenze turistiche rilevanti sul territorio comunale, anche effetti negativi in particolare per le problematiche legate alla circolazione stradale, infatti gli spazi di sosta a pagamento messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale, non sempre vengono sfruttati adeguatamente dai bus turistici che pur di economizzare sulla tariffa di parcheggio utilizzano per la sosta anche aree non adatte, creando non pochi problemi alla circolazione stradale, alla sicurezza degli stessi turisti trasportati nonché alla complessiva gestione della stazione turistica anche dal punto di vista dell'ordine pubblico;*
- *che per le loro dimensioni analoghe considerazioni debbono espresse per i Caravan e i Camper, per i quali si aggiunge la necessità di impedirne la sosta, per necessità di protezione civile, nelle ore notturne dalle ore 20,00 alle ore 8,00 del giorno successivo"*

In sintesi, le autocaravan devono pagare per accedere alla ZTL perché hanno dimensioni simili a quelle dei bus turistici, quando, tabelle alla mano (reperibili sulle riviste specializzate) abbiamo dimostrato che le dimensioni delle autocaravan sono in molti casi anche inferiori a quelli di un autoveicolo tipo autovettura.

Le ZTL a pagamento

In base all'articolo 7, comma 9 del codice della strada i Comuni possono delimitare con deliberazione della Giunta le cosiddette zone a traffico limitato (ZTL) tenendo conto degli effetti del traffico sulla sicurezza della circolazione, sulla salute, sull'ordine pubblico, sul patrimonio ambientale e culturale e sul territorio.

La circolazione dei veicoli a motore all'interno delle zone a traffico limitato può essere subordinata anche al pagamento di una somma. La norma in esame prevede altresì che, con direttiva emanata dall'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale entro un anno dall'entrata in vigore del codice della strada, sono individuate le tipologie dei comuni che possono avvalersi di tale facoltà, nonché le modalità di riscossione del pagamento e le categorie dei veicoli esentati.

Con circolare n. 3816 del 21 luglio 1997, il Ministero dei Lavori pubblici ha fornito le direttive per l'individuazione dei comuni che possono subordinare l'ingresso o la circolazione dei veicoli a motore, all'interno delle zone a traffico limitato, al pagamento di una somma, nonché per le modalità di riscossione della tariffa e per le categorie dei veicoli a motore esentati.

Nella premessa della circolare si evidenzia che la tariffazione degli accessi alle ZTL rappresenta una forma di disincentivazione all'uso dei veicoli a motore per il trasporto individuale privato.

Possono subordinare l'accesso alle ZTL al pagamento di una somma, i comuni che:

- hanno istituito una ZTL ai sensi dell'articolo 7, comma 9, codice della strada;
- hanno adottato il piano urbano del traffico ai dell'articolo 36, codice della strada;
- hanno introdotto la tariffazione degli accessi alla ZTL all'interno del Piano urbano del traffico, avendo verificato che tale provvedimento (che costituisce una ulteriore misura di

selezione rispetto alla limitazione dell'accesso ad ore prestabilite o a particolari categorie di utenti e di veicoli a motore) si rende effettivamente necessario per il raggiungimento degli obiettivi del Piano urbano del traffico. Di tale verifica deve essere data documentazione in uno specifico paragrafo della relazione tecnica che accompagna il suddetto Piano. È ammessa l'adozione della tariffazione degli accessi per i comuni che non hanno ancora adottato il Piano urbano del traffico, unicamente in via sperimentale e per un periodo non superiore ad un anno, a condizione che nella relazione tecnica che dovrà accompagnare il progetto di tariffazione siano precisati gli obiettivi ed i relativi criteri di verifica.

Il caso Comune di Nicolosi

Con deliberazione di Giunta n. 32 del 26 aprile 2013, il Comune di Nicolosi ha istituito una ZTL a pagamento per autobus turistici, caravan e autocaravan, in mancanza del Piano Urbano del traffico. Il provvedimento è stato introdotto in via sperimentale per un anno trascorso il quale l'amministrazione ha adottato il Piano urbano del traffico nel quale ha riproposto la tariffazione per l'accesso alla ZTL.

Nella premessa, il Comune di Nicolosi definisce il PUT uno strumento di pianificazione per il miglioramento – nell'arco di un biennio – delle condizioni della circolazione stradale nell'area urbana, dei pedoni, dei mezzi pubblici e dei veicoli privati.

Secondo l'amministrazione comunale, la tariffazione dell'accesso alla ZTL sarebbe necessaria al perseguimento degli obiettivi del PUT. Tuttavia, nella relazione tecnica che accompagna il piano non sono documentati gli effetti positivi che il provvedimento avrebbe prodotto dopo un anno di sperimentazione. Nel documento si legge solo che sono stati constatati *“un incremento della fruibilità e della salvaguardia delle bellezze naturalistiche dell'area in questione, un sostanziale miglioramento delle condizioni di circolazione, della sosta veicolare e della mobilità degli utenti, un aumento della sicurezza stradale e anche sulle modalità di fruizione di un'area sottoposta a rischio vulcanico e della relativa riduzione degli incidenti stradali, nonché una significativa riduzione degli effetti di inquinamento, in perfetta linea con le finalità del Piano Urbano del traffico”*.

Circa le motivazioni del provvedimento, si evidenzia anzitutto l'illogicità di subordinare la circolazione stradale al pagamento di una somma anche per disincentivare l'utilizzo di un veicolo privato. Simili ragioni sottendono spesso un fine ben diverso che è quello di fare cassa. È oltremodo illogico subordinare al pagamento di una somma l'accesso nella ZTL in ragione della dimensione di certi veicoli per risolvere asserite criticità derivanti invece dai flussi di circolazione. Né può sfuggire l'abnormità dell'analogia tra autobus turistici e autocaravan trattandosi di veicoli con caratteristiche ben diverse.

La presente relazione è stata inviata ai seguenti destinatari perché l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è sempre di supporto e mai di contrapposizione agli enti proprietari e/o gestori della strada. Infatti, l'analisi del provvedimento istitutivo di una illegittima limitazione alla circolazione stradale delle autocaravan, è un ausilio prezioso per l'ente locale che, nella visione di buon governo, deve revocare tempestivamente il provvedimento stesso al fine di evitare indebiti oneri al cittadino e alla Pubblica Amministrazione.

protocollo@pec.comunenicolosi.it

Di seguito - in sintesi - le azioni messe in campo dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti a favore della corretta applicazione delle norme in materia di circolazione delle autocaravan nel Comune di Nicolosi.

1 novembre 2013

Un associato segnala all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti che nel parcheggio a pagamento nei pressi del Rifugio Sapienza nel Comune di Nicolosi è prevista la tariffa di 10,00 euro per le autocaravan e 4,00 euro per le autovetture.

12 novembre 2013

A seguito della segnalazione ricevuta, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di Nicolosi il provvedimento istitutivo del parcheggio e la riduzione delle tariffe nei limiti previsti dall'art. 185, comma 3 del codice della strada.

14 febbraio 2014

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di invitare il Comune di Nicolosi a ridurre le tariffe del parcheggio nei pressi del Rifugio Sapienza nei limiti previsti dall'art. 185, comma 3 del codice della strada.

12 giugno 2014

Con nota prot. 2801 del 12.06.2014, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti invita il Comune di Nicolosi a ridurre le tariffe del parcheggio nei pressi del Rifugio Sapienza nei limiti previsti dall'art. 185, comma 3 del codice della strada.

23 giugno 2014

Con nota prot. 11068 del 23.06.2014, il Sindaco del Comune di Nicolosi risponde al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti informando per conoscenza l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti. Il Sindaco richiama una precedente nota prot. 20448 del 19.11.2013 con la quale comunicava all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti che nella zona in questione non esiste un parcheggio a pagamento e la tariffa richiesta al camperista è per l'accesso alla zona a traffico limitato istituita con delibera di Giunta n. 32/2013 successivamente modificata con delibere n. 38/2013 e n. 47/2013.

24 giugno 2014

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di Nicolosi di trasmettere le delibere di Giunta n. 32/2013, n. 38/2013, n. 47/2013 e il piano urbano del traffico in vigore alla data di emanazione delle delibere.

30 giugno 2014

In risposta all'istanza di accesso dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, il Comune di Nicolosi trasmette:

- 1) la delibera di Giunta n. 32 del 26.04.2013;
- 2) la delibera di Giunta n. 38 del 09.05.2013;
- 3) la delibera di Giunta n. 47 del 30.05.2013;
- 4) la delibera di Giunta n. 33 del 10.04.2014;
- 5) la delibera del Consiglio comunale n. 23 del 22.05.2014;
- 6) la delibera di Giunta n. 63 del 12.06.2014.

3 aprile 2017

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di Nicolosi se la deliberazione di Giunta n. 32 del 26 aprile 2013 istitutiva della ZTL a pagamento per autobus turistici, caravan e autocaravan a Nicolosi nord è stata sostituita da altro provvedimento ovvero se vi sono stati provvedimenti integrativi specie con riguardo all'entità delle tariffe, alla introduzione dell'obbligo di pagamento anche a carico delle autovetture e al divieto di sosta alle autocaravan dalle 20 alle 8.

5 giugno 2017

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, tramite l'Avv. Assunta Brunetti, chiede al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di intervenire in merito alla ZTL a pagamento per autocaravan istituita dal Comune di Nicolosi.